



GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2019

Alta Luce Teatro a Milano stagione 2019-2020

11 spettacoli all'insegna della Serendipity nello spazio totalmente ristrutturato in Alzaia Naviglio Grande

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Serendipity: il termine piace tanto a Elizabeth Annable che così ha intitolato la stagione 2019-2020 di Alta Luce Teatro a Milano. Che, per la prossima stagione, pur all'indirizzo ben conosciuto in Alzaia Naviglio Grande, occuperà uno spazio totalmente rinnovato, con un palcoscenico ampliato e senza più la colonna centrale, per garantire la massima visibilità a tutti gli spettatori, il cui numero si può così incrementare. «Mi piaceva con la nuova stagione parlare di felicità inaspettata, mentre si sta aspettando altro» commenta Elizabeth Annable, perché questa settima stagione segna un nuovo inizio. Lo spettatore, entrando per vedere uno spettacolo, troverà un luogo di incontro e di scambio, oltre che di cultura. Questa stagione, con il sottotitolo "La capacità di fare scoperte inaspettate..." presenta 11 spettacoli in cartellone, a cui si aggiunge la scuola con più corsi e anche un allenamento fitness, per non dimenticare l'attenzione alla montagna e allo sport che ha sempre caratterizzato Alta Luce Teatro, il cui nome si rifà infatti a una montagna nella Valle di Gressoney. A occuparsene è Davide Tumiotto, che porta una tecnica di allenamento su tappeto elastico (super jump), studiata per proteggere le articolazioni. Ma anche in questo caso saranno momenti gioiosi.

Per questa stagione Elizabeth Annable si è ritagliata solo uno spazio, con lo spettacolo Tea for Two il 17 e 18 aprile. Sarà Eva Braun, contrapposta a Claretta Petacci impegnata in un tè che diventerà un massacro.

Se Elizabeth Annable è una volta sola in scena, tanti però sono gli attori di rilievo teatrale e i titoli importanti che cattureranno il pubblico. A cominciare da Variazioni enigmatiche di Erik Emmanuel Schmitt, che l'8 e 9 e maggio vedrà in scena Gerardo Marinelli e Vincenzo Romano in una pièce piena di sorprese, con 14 variazioni, come quelle del compositore Elgar, con suoni di oggi.

A chiudere sarà poi il 5 e 6 giugno Arianna Scommegna con un recital con fisarmonica dedicato a Piero Ciampi, dal titolo ?E bastava un'inutile carezza a capovolgere il mondo. Ancora una protagonista della musica sarà al centro di Ultima notte mia. Mia Martini una vita, durante il quale il 10 e 11 gennaio 2020 Erika Urban ci farà rivivere la vita di Mia Martini dall'infanzia all'ultima notte.

Musica, danza e parole saranno protagoniste anche di Mr Sandman l'8 e 9 novembre, durante il quale Federica Bognetti parlerà del rapporto tra

un padre e una figlia, guardando anche al suo vissuto per la ispirazione.

L'apertura di stagione è tratta da Mistero buffo di Dario Fo che, con il titolo Ho visto un re, Marina De Juli proporrà il 4 e 5 ottobre, dando vita a tante giullarate.

Altro nome famoso a teatro il 19 ottobre sarà protagonista con Divine, in prima milanese. Danio Manfredini, per portare sul palcoscenico la malavita parigina degli anni '40, si è ispirato a "Nostra signora dei fiori" di Jean Genet.

La forza dell'amore sta alla base di Deve trattarsi di autentico amore per la vita in scena il 29 e 30 novembre con Federica Fracassi e la supervisione di Renzo Martinelli. Giulia Calligaro ha tratto la drammaturgia dal Diario di Etty Hillesum, morta ad Auschwitz proprio il 30 novembre 1943.

Di tutt'altro genere è lo spettacolo in scena il 31 gennaio e 1° febbraio, L'uomo che sognava gli struzzi. Fabrizio Passerotti, attraverso un monologo appassionante, dà vita alla storia di un maestro elementare che all'inizio del '900 sognava di realizzare uno struzzodromo, dove appunto allevare gli struzzi. Altro monologo, ma tra allegoria e umorismo, vede impegnata Serena Balivo il 21 febbraio con L'inferno e la fanciulla, con la regia di Mariano Dammacco.

Non manca poi un Macbeth, rivisto e adattato da Antonio Rosti con la regia di Omar Nedjari. Dal 20 al 22 marzo Macbeth Sonata da camera punterà l'attenzione sui due Macbeth e il loro rapporto, pur non dimenticando la storia scritta da Shakespeare. Nei due ruoli, Chiara Salvucci e Giuseppe Sartori.

Se lo spazio Alta Luce Teatro si rinnova totalmente, rimangono però le caratteristiche del teatro in Alzaia Naviglio Grande 192, che prevede gli spettacoli venerdì e sabato alle ore 21, seguiti dal brindisi con gli artisti.

Nelle foto, Alta Luce Teatro durante i lavori di ristrutturazione. Al centro, con caschetto bianco, Elizabeth Annable (anche nelle altre foto).